



# Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO ALBENGA I

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO  
COMPRENSIVO ALBENGA I è stato elaborato dal collegio dei docenti nella  
seduta del 13/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.  
5834 del 08/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella  
seduta del 17/12/2018 con delibera n. 5*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



# INDICE SEZIONI PTOF

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

## LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

## L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



# **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

## **ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO**

### **Popolazione scolastica**

#### **Opportunità**

Il territorio si caratterizza per un contesto socio-economico multisettoriale. L'economia locale si distingue per agricoltura di pregio, settore terziario di piccole imprese di servizi e turismo. Di particolare incidenza il fenomeno immigratorio dal nord Africa, dall'Albania, dall'Est europeo e Sud America, che determina una percentuale di alunni stranieri intorno al 28% con punte di circa il 50% nella scuola dell' infanzia. Le maestranze straniere sono generalmente occupate come braccianti agricoli e in edilizia anche come imprenditori. Questa istituzione scolastica ha sempre ritenuto una risorsa la presenza di alunni stranieri che favorisce lo scambio interculturale, insieme alla consapevolezza dell' esistenza di culture altre e degli stimoli da essi provenienti rendendo praticabile il valore della convivenza e della solidarieta'.

#### **Vincoli**

Ovviamente la consistenza del flusso migratorio ha posto e pone necessita' di applicare particolari misure di accoglienza, di facilitazione linguistico-comunicativa che assorbe un considerevole quantitativo di risorse professionali e materiali. Si rendono infatti necessarie ore di docenza aggiuntive per contenere il gap linguistico ma anche la necessita' di specifici profili quali i mediatori culturali e, comunque, operatori esperti di strategie inclusive. sarebbe auspicabile altresi' una programmazione condivisa degli accessi ai servizi, compresi quelli scolastici, che veda coinvolte e corresponsabili tutte le amministrazioni pubbliche interessate e la rete delle istituzioni scolastiche. Si segnala inoltre che l' elevazione del numero massimo di alunni per classe, progressivamente registrata negli ultimi anni rende piu' difficoltoso il processo di inserimento e di integrazione.

### **Territorio e capitale sociale**



## Opportunità

Fatto salvo quanto sopra relativamente all' assetto socio-economico, si ritiene opportuno sottolineare che questa istituzione scolastica si colloca in un' area di particolare pregio naturalistico-ambientale e paesaggistico, caratterizzato da un S.I.C. (Sito di Interesse Comunitario foce del fiume Centa e area marina protetta dell' isola Gallinara) nonche' ricco di importanti vestigia archeologiche e artistiche di eta' classica e medioevale. Il patrimonio dei beni culturali e' amministrato da enti pubblici preposti (Sovraintendenza, enti locali, societa' partecipate) e private (Curia e Istituto Internazionale di Studi Liguri), sono inoltre operanti molte associazioni e sodalizi di carattere storico-culturale. La scuola si avvale di numerose collaborazioni con tali soggetti pubblici e privati, derivandone molteplici opportunita' per gli approfondimenti relativi al curricolo istituzionale.

## Risorse economiche e materiali

Gli edifici scolastici sono collocati in diverse zone del territorio del comune di Albenga e di Ceriale consentendo agli utenti di scegliere le sedi piu' funzionali alle loro esigenze di organizzazione familiare. La manutenzione ordinaria e straordinaria è affidata al Comune di Albenga e Ceriale, che favorisce le procedure e i rapporti interistituzionali per l' assolvimento degli obblighi di competenza di ciascun soggetto interessato. L' insieme dei servizi comunali per il rispetto delle specificità dell' offerta formativa e' condotto in modo soddisfacente per quanto riguarda la refezione scolastica mentre permangono problemi per il trasporto ordinario e per eventuali uscite didattiche. Per quanto riguarda la dotazione tecnologica e' rimarchevole il contributo rappresentato dagli interventi delle associazioni presenti sul territorio e di quelle dei genitori, nonché ai due progetti PON relativi all'ampliamento delle risorse tecnologiche.

Gli edifici scolastici utilizzati da questa istituzione datano la loro costruzione tra gli anni 1950 e gli anni "70 fatta eccezione per il plesso di scuola primaria della frazione Campochiesa realizzato recentemente. Trattandosi di edifici con una media vetusta' di 50/60 anni, le necessita' di manutenzione periodica sono particolarmente sentite e purtroppo non sempre regolarmente soddisfatte dall' ente proprietario. La carenza strutturale storicamente piu' marcata riguarda il limitatissimo numero di palestre o comunque gli spazi per l' attivita'



motoria. Le attrezzature informatiche e multimediali sono migliorate ma non ancora adeguate alle esigenze di tutte le classi del comprensivo. Le risorse economiche di provenienza ministeriale consentono esclusivamente di fronteggiare le spese correnti per il funzionamento e le supplenze e non si puo' contare su di esse per spese di investimento per l'acquisizione di attrezzature tecnologiche.

### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

#### ❖ ISTITUTO COMPRENSIVO ALBENGA I (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SVIC82200G
Indirizzo	VIA DEGLI ORTI ALBENGA 17031 ALBENGA
Telefono	0182540751
Email	SVIC82200G@istruzione.it
Pec	svic82200g@pec.istruzione.it

#### ❖ ALBENGA I - S. FEDELE/LUSIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SVAA82201C
Indirizzo	VIA TREVES FRAZ. SAN FEDELE 17030 ALBENGA

#### ❖ ALBENGA I - INFANZIA ORTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SVAA82202D
Indirizzo	VIA DEGLI ORTI ALBENGA 17031 ALBENGA

#### ❖ ALBENGA I - CERIALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	SVAA82203E
Indirizzo	VIA MAGNONE N.2 CERIALE 17023 CERIALE

❖ **ALBENGA I - CAMPOCHIESA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SVEE82201N
Indirizzo	VIA S.GIORGIO LOC. CAMPOCHIESA 17031 ALBENGA
Numero Classi	5
Totale Alunni	69

❖ **ALBENGA I - CARENDÀ (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SVEE82202P
Indirizzo	REG. CARENDÀ LOC. CARENDÀ 17031 ALBENGA
Numero Classi	4
Totale Alunni	62

❖ **ALBENGA I - BASTIA "MONTALE" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SVEE82203Q
Indirizzo	VIA DEGLI ODDI LOC. BASTIA 17031 ALBENGA
Numero Classi	5
Totale Alunni	28

❖ **ALBENGA I - VADINO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SVEE82204R



Indirizzo	PIAZZALE SAN BERNARDINO ALBENGA 17031 ALBENGA
Numero Classi	5
Totale Alunni	73

❖ **ALBENGA I - DON BARBERA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SVEE82205T
Indirizzo	VIA DEGLI ORTI ALBENGA 17031 ALBENGA
Numero Classi	12
Totale Alunni	242

❖ **ALBENGA I - CERIALE MURAGNE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SVEE82206V
Indirizzo	VIA MARESCHIALE CAVIGLIA 2 MURAGNE CERIALE 17023 CERIALE
Numero Classi	6
Totale Alunni	127

❖ **ALBENGA I- CERIALE CARBONETTO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SVEE82207X
Indirizzo	VIA MAGNONE N. 2 CERIALE 17023 CERIALE
Numero Classi	5
Totale Alunni	97

❖ **I GR. MAMELI-ALIGHIERI ALBENGA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	SVMM82201L
Indirizzo	VIA DEGLI ORTI ALBENGA 17031 ALBENGA
Numero Classi	16
Totale Alunni	387

### ❖ I GR. CERIALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SVMM82202N
Indirizzo	VIA MAGNONE, 6 CERIALE 17023 CERIALE
Numero Classi	8
Totale Alunni	173

## Approfondimento

Nel corrente anno scolastico sono entrate a far parte del Comprensivo Albenga 1 anche la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado di Ceriale e il plesso di Muragne.

## RICONOSCIMENTO ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	2
	Informatica	4
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	4



Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	155
Personale ATA	32



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

#### ***Priorità desunte dal RAV***

*Dall'analisi dei risultati dell'autovalutazione d'Istituto sono stati individuati come ambiti di maggiore criticità:*

- *Il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate;*
- *Il miglioramento dell'inclusione e la riduzione dello svantaggio.*

*il*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici

##### **Priorità**

Migliorare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni di fasce deboli al fine di garantire un miglior successo formativo.

##### **Traguardi**

Diminuire del 10 % nel triennio gli alunni con percorso scolastico non regolare alla fine del primo ciclo.

#### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

##### **Priorità**

Diminuire la differenza dei risultati delle prove standardizzate di tutte le classi in riferimento alle scuole con condizioni di contesto simili.



**Traguardi**

Diminuire la differenza del 5% dell'arco del triennio.

**Priorità**

Migliorare l'effetto scuola dell'Istituto.

**Traguardi**

Posizionare l'effetto scuola nell'arco del triennio nella media dei risultati della macroarea regionale.

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Competenze chiave di cittadinanza: attraverso lo strumento del curricolo verticale innalzare il livello del rispetto delle regole di convivenza civile.

**Traguardi**

Diminuire nella scuola secondaria le annotazioni negative sul registro del 10% nel triennio. Diminuire il numero di ritardi segnalati del 10% nel triennio.

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

Nell'ambito della comprensione del testo e del problem solving migliorare le prestazioni nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

**Traguardi**

Migliorare del 10% nel triennio delle performances registrate nel corrente anno scolastico.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

**Obiettivi formativi Prioritari**



L'Istituto riconosce i seguenti obiettivi formativi prioritari:

uso della lingua come lingua della comunicazione e dello studio; sviluppo delle competenze di comprensione e produzione di testi orali e scritti;

sviluppo delle competenze logico matematiche e di problem solving, unito a quello del pensiero scientifico, inteso come capacità descrittiva e interpretativa dei fenomeni;

promuovere negli alunni di origine straniera, che rappresentano una porzione importante della popolazione scolastica, lo sviluppo dell'italiano come lingua dello studio attraverso la metodologia CLIL;

sviluppare negli alunni il senso dei valori comunitari di convivenza, stimolando la solidarietà e lo spirito di collaborazione.

Persegue tali obiettivi già dai primi anni di frequenza scolastica.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



5 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto propone un modello multiculturale, dove alunni di paesi e culture diverse



convivono, nel rispetto delle regole della comunità.

La scuola dell'infanzia del Comprensivo offre un servizio di 42.30 settimanali.

L'Istituto promuove lo studio dell'italiano come lingua seconda con docenti di scuola primaria dedicati.

L'Istituto partecipa a laboratori scientifici con gli istituti superiori di secondo grado del territorio ITIS E Liceo scientifico Giordano Bruno.



# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ALBENGA I - S. FEDELE/LUSIGNANO	SVAA82201C
ALBENGA I - INFANZIA ORTI	SVAA82202D
ALBENGA I - CERIALE	SVAA82203E

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### PRIMARIA



ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ALBENGA I - CAMPOCHIESA	SVEE82201N
ALBENGA I - CARENDÀ	SVEE82202P
ALBENGA I - BASTIA "MONTALE"	SVEE82203Q
ALBENGA I - VADINO	SVEE82204R
ALBENGA I - DON BARBERA	SVEE82205T
ALBENGA I - CERIALE MURAGNE	SVEE82206V
ALBENGA I- CERIALE CARBONETTO	SVEE82207X

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**SECONDARIA I GRADO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I GR. MAMELI-ALIGHIERI ALBENGA	SVMM82201L



ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

I GR. CERIALE

SVMM82202N

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**Approfondimento**

**INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**

**ALBENGA I - S. FEDELE/LUSIGNANO SVAA82201C**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**ALBENGA I - INFANZIA ORTI SVAA82202D**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO



40 Ore Settimanali

**ALBENGA I - CERIALE SVA82203E**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**ALBENGA I - CAMPOCHIESA SVEE82201N**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**ALBENGA I - CARENDÀ SVEE82202P**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**ALBENGA I - BASTIA "MONTALE" SVEE82203Q**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**ALBENGA I - VADINO SVEE82204R**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI



**ALBENGA I - DON BARBERA SVEE82205T**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**ALBENGA I - CERIALE MURAGNE SVEE82206V**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

**ALBENGA I- CERIALE CARBONETTO SVEE82207X**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**I GR. MAMELI-ALIGHIERI ALBENGA SVMM82201L**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**I GR. CERIALE SVMM82202N**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1	33



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO ALBENGA I (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

CURRICOLO VERTICALE ISTITUTO COMPRENSIVO ALBENGA I Curricolo Verticale Scuole di Albenga accessibile da sito di Istituto. Curricolo verticale Scuole di Ceriale accessibile dal sito di Istituto

#### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE ARTE E IMMAGINE Immagini e colori – Infanzia Arte e immagine – Primaria Arte e immagine – Secondaria STORIA Storia – Primaria Storia – Secondaria GEOGRAFIA Geografia – Primaria Geografia – Secondaria INGLESE Inglese – Primaria Inglese – Secondaria ITALIANO I discorsi, le parole – Infanzia Italiano – Primaria Italiano – Secondaria MUSICA Suoni – Infanzia Musica – Primaria Musica – Secondaria RELIGIONE Religione – Secondaria FRANCESE Francese TECNOLOGIA Tecnologia – Primaria Tecnologia – Secondaria SCIENZE MATEMATICHE CHIMICHE FISICHE E NATURALI Conoscenza del mondo – Infanzia Matematica – Primaria Matematica – Secondaria Scienze – Primaria Scienze – Secondaria SCIENZE MOTORIE Corpo Movimento – Infanzia Scienze motorie – Primaria Scienze motorie – Secondaria STRUMENTO MUSICALE Strumento musicale – Chitarra Strumento musicale – Pianoforte Strumento musicale – Clarinetto Strumento musicale – Flauto COMPETENZE



CHIAVE DI CITTADINANZA Curricolo competenze cittadinanza

**ALLEGATO:**

PAGINA INIZIALE C.PDF

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA CURRICOLO VERTICALE COSTRUZIONE DEL SE' Al termine della SCUOLA DELL'INFANZIA Al termine della SCUOLA PRIMARIA Al termine della SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO IMPARARE AD IMPARARE Sviluppare il senso di identità personale. Avere consapevolezza delle proprie capacità e attitudini Riconoscere, esprimere e controllare le emozioni primarie. Assumere responsabilità nei vari contesti. Riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Analizzare situazioni ed operare delle scelte adeguate. Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Avere consapevolezza delle potenzialità e dei limiti personali e impegnarsi a superarli. Riconoscere denominare, descrivere e controllare le proprie emozioni ed i comportamenti. Impegnarsi a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri in funzione dei tempi. Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Utilizzare le conoscenze per trovare soluzioni a problemi reali. Possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed essere in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni. Riconoscere il proprio ruolo all'interno di un gruppo , mantenendo la propria identità e rispettando gli altri. Valutare criticamente le proprie prestazioni. Saper gestire le debolezze ed essere consapevoli dei personali punti di forza per orientare le scelte future con sicurezza. Riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio, saperle comunicare e gestire. Impegnarsi ed organizzarsi autonomamente per portare a compimento un lavoro individuale o di gruppo. Rispettare le regole condivise collaborando con gli altri ed esprimendo le personali opinioni. Acquisire un efficace metodo di studio per Consolidare le conoscenze. Rielaborare consapevolmente il bagaglio di conoscenze utilizzando varie fonti e modalità di informazione. PROGETTARE Comprendere una situazione nei vari tipi di linguaggio (richiesta). Padroneggiare il linguaggio specifico. Sapersi relazionare con il gruppo classe o a piccoli gruppi. Saper rielaborare le informazioni in maniera adeguata alla richiesta. Comprendere un testo o una situazione nei vari tipi di linguaggio (richiesta). Padroneggiare il linguaggio specifico. Sapersi relazionare con il gruppo classe o a piccoli gruppi. Sapersi confrontare e accettare le idee progettuali degli altri (discussione). Saper analizzare delle situazioni ed operare delle scelte. Individuare le fonti adeguate servendosi anche di metodi multimediali (rete). Comprendere ed analizzare, con senso critico, una



richiesta nei vari ambiti disciplinari orali e scritti. Utilizzare il linguaggio specifico per le diverse situazioni comunicative. Essere in grado di rielaborare e quindi passare dall'idea progettuale alla fase esecutiva finale. Saper rielaborare le informazioni in maniera adeguata alla richiesta. Concordare le modalità delle fasi del lavoro. Realizzare il prodotto seguendo le indicazioni più consone.

**RELAZIONE CON GLI ALTRI**

**COMUNICARE** Comprendere semplici messaggi orali di uso quotidiano (semplici istruzioni sequenziali, regole comportamentali), brevi storie e narrazioni. Rielaborare ed esprimere attraverso canali comunicativi diversi (disegni, gesti, immagini, parole) quanto ascoltato, le proprie emozioni, sentimenti ed esperienze. Interagire positivamente negli scambi comunicativi. Comprendere messaggi di genere diverso (verbali e non verbali). Utilizzare i linguaggi specifici appresi nei differenti contesti comunicativi, avvalendosi di supporti vari (cartacei, multimediali, ecc...). Riflettere e cominciare ad effettuare semplici collegamenti interdisciplinari. Interagire attivamente e in modo pertinente negli scambi comunicativi, rispettando il turno di parola.

Comprendere messaggi gradualmente più complessi legati ai linguaggi specifici di ogni disciplina. Utilizzare consapevolmente i linguaggi specifici appresi nei differenti contesti comunicativi, formali, non formali ed informali. Individuare gli strumenti e i supporti più idonei (cartacei, multimediali, ecc..) per comunicare le conoscenze apprese.

Effettuare collegamenti interdisciplinari appropriati. Interagire in modo costruttivo nello scambio comunicativo, sostenendo il proprio punto di vista e rispettando quello altrui.

**COLLABORARE E PARTECIPARE** Interagire rispettando le regole proprie e del contesto. Cominciare a comunicare e a collaborare con gli insegnanti e i compagni per il bene comune. Interporre un tempo ragionevole tra le richieste e la loro realizzazione superando anche eventuali insoddisfazioni. Cominciare a riconoscere di avere un proprio ruolo in famiglia e nel gruppo, anche come primo approccio alla consapevolezza dei diritti e dei doveri di ognuno. Comprendere in modo sempre più consapevole le regole del vivere insieme. Ascoltare ed intervenire adeguatamente nelle conversazioni. Collaborare con gli altri con sensibilità e in modo sempre più responsabile. Ascoltare, rispettare adulti e compagni. Collaborare nel rispetto della sensibilità e peculiarità altrui. Promuovere soluzioni positive in situazioni conflittuali manifestando senso di responsabilità.

**AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

Acquisire l'autonomia personale nelle azioni quotidiane. Saper utilizzare e organizzare il materiale scolastico. Acquisire una completa e consapevole autonomia personale (cura del sé). Organizzare e aver cura del materiale scolastico Portare il materiale e saperlo usare in modo autonomo. Saper organizzare, pianificare e rielaborare il proprio lavoro. Saper valutare la qualità del proprio lavoro. Saper organizzare lo spazio scolastico in base alle attività. Ascoltare ed eseguire le consegne. Conoscere e



rispettare le regole del vivere civile. proprio e altrui. Saper svolgere in autonomia i compiti assegnati. Portare a termine i compiti assegnati rispettando i tempi e i modi previsti Rispettare e condividere le regole del vivere civile. Rispettare e condividere le regole del vivere civile. RAPPORTO CON LA REALTA' RISOLVERE PROBLEMI Individuare e saper riconoscere, nella quotidianità, situazioni esperienziali problematiche. Formulare la domanda e saper attendere ed accogliere la risposta. Dimostrare di saper mettere in atto gli strumenti di risoluzione appresi, all'interno dei vari campi di esperienza. Individuare e saper riconoscere, nella quotidianità, situazioni esperienziali problematiche. Saper formulare un'ipotesi di risoluzione attraverso il confronto con gli adulti di riferimento e con i pari. Dimostrare di saper mettere in atto gli strumenti di risoluzione appresi, sia nei vari ambiti disciplinare sia sociali. Individuare e saper riconoscere, in autonomia, situazioni problematiche anche in contesti non scontati. Saper utilizzare gli strumenti disciplinari acquisiti per formulare ipotesi risolutive anche attraverso il confronto con gli adulti di riferimento e con i pari. Riconoscere la molteplicità delle modalità risolutive ed individuare quelle praticabili rispetto alle situazioni, ai bisogni ed alle inclinazioni personali. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI Utilizzare gesti, immagini, disegni, parole.... per comunicare in modo efficace. Cogliere relazioni tra fenomeni, eventi, concetti diversi e saperli elaborare con creatività Cogliere, analizzare, rappresentare eventi nei diversi ambiti disciplinari utilizzando vari linguaggi. Evidenziare analogie e diversità, cause ed effetti in relazione allo spazio e al tempo. Saper cogliere e rappresentare con argomentazioni coerenti collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche relativi a diversi ambiti disciplinari, lontani nello spazio e nel tempo. Individuare analogie e differenze, cause ed effetti. ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE Essere in grado di ottenere informazioni dall'ascolto e dall'osservazione di materiale iconografico. Utilizzare le informazioni acquisite per rapportarsi in modo adeguato alle diverse situazioni. Trarre dati da testi iconici e scritti di vario tipo. Estrapolare in diversi ambiti anche extrascolastici elementi che possano servire al proprio percorso conoscitivo. Acquisire la capacità, utilizzando i molteplici strumenti di comunicazione, di reperire le informazioni relative ai differenti ambiti della realtà, di analizzarle al fine di essere in grado di valutarne l'attendibilità e l'utilità mediante un approccio critico che consenta di distinguere fatti e opinioni. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - GRIGLIA DI OSSERVAZIONE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA LIVELLI BASE INTERMEDIO AVANZATO IMPARARE AD IMPARARE L'ALUNNO RICONOSCE GLI STRUMENTI DI CONOSCENZA; REPERISCE E ORGANIZZA LE INFORMAZIONI; RICONOSCE IL SUO RUOLO E ORGANIZZA IL SUO LAVORO SE GUIDATO IN MODO AUTONOMO ED EFFICACE IN MODO PERSONALE E UTILIZZANDO UNA PLURALITA' DI STRUMENTI E FONTI



PROGETTARE L'ALUNNO SA PROGETTARE IL SUO LAVORO DALLA FASE IDEATIVA A QUELLA ATTUATIVA SE AIUTATO IN MODO AUTONOMO ED ADEGUATO IN MODO AUTONOMO E CON APPORTI PERSONALI COMUNICARE L'ALUNNO COMUNICA NELLE VARIIE FORME ESPRESSIVE IN MODO SEMPLICE IN MODO ADEGUATO ED EFFICACE IN MODO CORRETTO, UTILIZZANDO CONSAPEVOLMENTE I LINGUAGGI ESPRESSIVI APPRESI. COLLABORARE E PARTECIPARE L'ALUNNO COLLABORA CON INSEGNANTI E COMPAGNI SE SOLLECITATO IN MODO ADEGUATO IN MODO ATTIVO E RESPONSABILE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE L'ALUNNO AGISCE IN MODO RESPONSABILE E AUTONOMO, RISPETTANDO LE REGOLE DEL VIVERE CIVILE QUALCHE VOLTA /SE SOLLECITATO QUASI SEMPRE SEMPRE RISOLVERE PROBLEMI L'ALUNNO INDIVIDUA E METTE IN PRATICA STRATEGIE PER LA RISOLUZIONE DI PROBLEMI SOLO SE GUIDATA QUASI SEMPRE IN MODO AUTONOMO IN MODO AUTONOMO E ANCHE IN CONTESTI POCO NOTI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI L'ALUNNO COGLIE COLLEGAMENTI E RELAZIONI FRA FENOMENI ED EVENTI SOLO SE GUIDATA QUASI SEMPRE IN MODO AUTONOMO ED EFFICACE SEMPRE IN MODO AUTONOMO E CONSAPEVOLE ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE L'ALUNNO RICERCA, RICAVA E INTERPRETA INFORMAZIONI SOLO SE GUIDATA IN MODO ADEGUATO IN MODO COMPLETO E CON APPROCCIO CRITICO

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE.PDF

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Sviluppo prerequisiti per apprendimenti scolastici.

#### DESTINATARI

Gruppi classe

Interno

#### RISORSE PROFESSIONALI

#### Risorse Materiali Necessarie:

##### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica



- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Magna  
Proiezioni
- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ INTERVENTI EDUCATIVI SPECIALI

Interventi indirizzati agli alunni BES

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Interno
-------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ MAESTRO PER UN GIORNO

Il progetto "Maestro per un giorno" porta i genitori e i nonni a scuola, con l'intento di condividere un momento di crescita comune, di arricchire i bambini con nuove esperienze e far vivere alle famiglie la reale vita della scuola

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica



- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Palestra

#### ❖ PIANO DI MIGLIORAMENTO

Arricchimento del linguaggio verbale attraverso il racconto.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet Informatica
- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Aula generica

#### ❖ ENTRIAMO IN ACQUA PER SCOPRIRE IL NOSTRO CORPO

Sviluppo della conoscenza corporea, dell'autonomia e della fiducia in se stessi.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Piscina

#### ❖ RIVER OF EMOTIONS

Potenziamento delle lingua inglese attraverso il gioco.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Lingue

❖ Aule: Aula generica

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER ALUNNI STRANIERI**

Potenziamento e consolidamento della lingua italiana attraverso attività ludico-didattiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Interno
-------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Lingue

❖ Biblioteche: Classica

❖ Aule: Aula generica

❖ **IMPARIAMO INSIEME**

Potenziamento della lingua italiana.

DESTINATARI

Gruppi classe
---------------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:



Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ Biblioteche: Classica

❖ Aule: Magna

❖ IMPARO L'ITALIANO

Prima alfabetizzazione alunni stranieri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Interno
-------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Lingue

❖ Biblioteche: Classica

❖ PLAY TIME

Potenziamento della lingua inglese attraverso il gioco.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Biblioteche: Classica

❖ Aule: Magna

Aula generica

Palestra

❖ LEGGO E SCOPRO



Potenziamento della lettura attraverso attività di drammatizzazione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Magna  
Aula generica

❖ **TOP ENGLISH**

Attività con insegnante madrelingua per migliorare le competenze comunicative.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue
- ❖ Aule: Magna  
Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **PROGETTO PEREGRINUS**

Progetto di cultura in collaborazione con gli Istituti Irlandesi, lungo il cammino di Colombano

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Biblioteche: Classica

❖ Aule: Magna

Aula generica

❖ RECUPERO ITALIANO

Strategie finalizzate al recupero delle carenze in lingua italiana.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Biblioteche: Classica

❖ Aule: Aula generica

❖ IMPARARE IL METODO DI STUDIO

Imparare a studiare con metodo efficace per ridurre l'insuccesso scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

❖ Aule:



Magna

❖ PROGETTO “COMODATO D’USO”

Fornire libri di testo in adozione nella scuola agli alunni svantaggiati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ Biblioteche: Classica

❖ PROGETTO LATINO

Corso propedeutico alla lingua latina.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Biblioteche: Classica

❖ STUDIARE CON LE MAPPE CONCETTUALI

Costruzione di mappe concettuali per uno studio più efficace.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:



- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **POTENZIAMENTO DI LINGUA FRANCESE: DELF**

Attività di approfondimento della lingua francese, basata sulla conversazione.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
- ❖ Aule: Magna

❖ **POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE CON DOCENTE MADRELINGUA KET.**

Percorso per il conseguimento della Certificazione Cambridge livello KET.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
- ❖ Biblioteche: Classica

❖ **ATTIVITA' DI RECUPERO PER LA LINGUA ITALIANA**

Attività di sostegno all'apprendimento della lingua italiana, svolta in orario pomeridiano.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte verticali



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica

- ❖ Biblioteche: Classica

- ❖ Aule: Magna

❖ RECUPERO MATEMATICA

Attività di sostegno all'apprendimento della matematica, svolta in orario pomeridiano.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ IL CUORE DI LANA: ARTETERAPIA

Attività finalizzata al riconoscimento delle emozioni di base e ad una corretta espressione attraverso il corpo e le parole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:



❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ Biblioteche: Classica

❖ Aule: Magna

❖ **MANI ALL'OPERA**

Attività pratico-manuale finalizzate all'implementazione delle capacità artistiche e dell'autonomia personale.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Informatica

❖ Biblioteche: Classica

❖ Aule: Magna

❖ **E CHIAMA LE SE VUOI EMOZIONI**

Attività finalizzate allo sviluppo delle capacità di ascolto e di produzione dei suoni.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet



- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Magna
- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ IO CRESCO CON LA MUSICA

Attività di sensibilizzazione all'ascolto ed alla produzione musicale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Informatica
- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Magna
- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ MI SOL SI RE FA...BENE!

Musicoterapia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet



Disegno

- ❖ Biblioteche: Classica

- ❖ Aule: Magna

- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **LA SCUOLA DEL BENESSERE**

Attività laboratoriale volta allo sviluppo delle competenze artistiche, musicali e di drammaturgia.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

- ❖ Biblioteche: Classica

- ❖ Aule: Magna

- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **CONCORSO MUSICALE RENZO ROSSI**

Concorso per giovani musicisti, finalizzato allo scambio di esperienze tra giovani.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali	Esterno
-------------------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**



❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Biblioteche: Classica

❖ L'OFFICINA DELLE IDEE

Motivare allo studio attraverso il fare (manualità creativa).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Risorse Materiali Necessarie:	

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Disegno

❖ Biblioteche: Classica

❖ "SU E GIU' DAL PALCO" LABORATORIO DI DRAMMATIZZAZIONE

Attività svolta allo sviluppo delle competenze artistiche di drammatizzazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Risorse Materiali Necessarie:	

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Disegno

❖ Biblioteche: Classica

❖ Aule: Magna



- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **LEGALITA'**

Educare alla legalità, al rispetto di sé e degli altri.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte verticali
-------------------------

Classi aperte parallele
-------------------------

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

- ❖ Biblioteche: Classica

- ❖ Aule: Magna

❖ **STRADA AMICA**

Educazione stradale.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

Disegno

Magna

❖ **ECO-SCHOOL**



Educare al rispetto dell'ambiente ponendo attenzione alle caratteristiche del nostro territorio.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Disegno
- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Magna

**❖ INSIEME CONTRO BULLISMO E MAFIA**

Educare alla legalità, al rispetto di sé e degli altri.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Disegno
- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Magna

**❖ LA VALIGIA DELLE IDEE**

Progetto finalizzato alla diffusione dell'abitudine alla lettura.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Classi aperte verticali



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Disegno
- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Magna
- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Diffondere la cultura dei diritti e del rispetto della persona: educare alla legalità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Disegno
- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Magna

❖ LABORATORIO LEGALITA'

Far riflettere i ragazzi sullo stato dei diritti umani attraverso l'analisi di documenti, di storici e con testimonianze dirette.



DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Magna

❖ NUOTO A SCUOLA

Avvicinare gli alunni agli sport praticati sul territorio.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Piscina
- ❖ VOLLEY S3- SPIKEBALL

Avvicinare gli alunni alla pallavolo.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra
- ❖ CAMPIONATI STUDENTESCHI

Avviamento alla pratica sportiva: gare d'istituto.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **BIBLIOTECA SCOLASTICA**

Attività finalizzata all'apprendimento della pratica della catalogazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Biblioteche: Classica

❖ **BIBLIOTECA**

Attività di prestito libri presso la biblioteca del comune di Villanova d'Albenga.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Esterno
-------------------------	---------

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Biblioteche: Classica

❖ **SPORT DI CLASSE**

Attività svolta in collaborazione con il CONI.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Magna

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ FRUTTA NELLE SCUOLE

Attività volta alla sensibilizzazione di una sana e corretta alimentazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Magna

❖ DIAMOCI LA MANO

Progetto continuità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Classica

❖ Biblioteche:

❖ Aule:



Magna

- ❖ Strutture sportive: Palestra

#### ❖ MOVIMENTO E' SALUTE

Attività motoria e psicomotricità con esperti esterni.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Classi aperte verticali

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Magna
- ❖ Strutture sportive: Palestra

#### ❖ "PSICO CHE?....PSICOMOTRICITA"

Attività motoria e psicomotricità con esperti esterni.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Classi aperte verticali

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Magna
- ❖ Strutture sportive: Palestra

#### ❖ CONTINUITÀ SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA "PICASSO E NOI...I PICCOLI ARTISTI CRESCONO..."

Progetto continuità.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ CONTINUITÀ ASILO NIDO- SCUOLA DELL'INFANZIA

Progetto continuità.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno
---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ PROGETTO ORIENTAMENTO INFANZIA- PRIMARIA: RENNE IN VIAGGIO

Progetto orientamento scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ GIOCO SPORT

Attività sportive con esperto esterno.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ FRUTTA A MERENDA

Progetto in collaborazione con il servizio di refezione scolastica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

❖ PROGETTO PRESCUOLA

Accoglienza anticipata degli alunni alle ore 7.50.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

❖ SPORTELLO DI ASCOLTO PER INSEGNANTI, GENITORI E ALUNNI, CURATO DALLA DOTT.SSE ALCETTI, BIGATTO E GUIDI

Consulenza psicologica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Esterno
-------	---------



Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

❖ **STUDIO ASSISTITO**

Attività pomeridiana di assistenza ai compiti.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

- ❖ Biblioteche: Classica

❖ **LABORATORIO DI ROBOTICA IN COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO ITIS DI ALBENGA**

Conoscenza della robotica.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **SPORTELLO D'ASCOLTO PER INSEGNANTI, GENITORI E ALUNNI, CURATO DALLA DOTT.SSA BIGATTO**

Consulenza psicologica.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule:



Aula generica

❖ “ALBENGA IN SCIENZA” LABORATORI SCIENTIFICI PRESSO IL LICEO SCIENTIFICO GIORDANO BRUNO.

Laboratori scientifici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ A SPASSO NEL SISTEMA SOLARE

Laboratori di approfondimento sulla conoscenza del sistema solare tenuto dagli alunni dell'ITIS di Albenga.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie -



STRUMENTI	ATTIVITÀ
	Edilizia Scolastica Innovativa)

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ALBENGA I - S. FEDELE/LUSIGNANO - SVAA82201C

ALBENGA I - INFANZIA ORTI - SVAA82202D

ALBENGA I - CERIALE - SVAA82203E

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

La valutazione riconosce, accompagna e descrive i processi di crescita evitando di classificare e giudicare le prestazioni, cercando di incoraggiare, invece, le potenzialità di ciascuno.

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

I momenti di osservazione sistematica permetteranno di valutare non solo le capacità e le abilità, ma l'autonomia, l'impegno, la curiosità, la creatività, il rispetto delle regole. Si valuterà tutta la documentazione personale del percorso di apprendimento del bambino. Verranno inoltre verificate le conoscenze e abilità acquisite in tutti gli ambiti disciplinari. Si considereranno l'interesse, la partecipazione e organizzazione del lavoro, la puntualità nell'esecuzione, la qualità e pertinenza del linguaggio usato, la collaborazione con i compagni.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I GR. MAMELI-ALIGHIERI ALBENGA - SVMM82201L

I GR. CERIALE - SVMM82202N

**Criteri di valutazione comuni:**



Ai sensi del D.P.R 22 Giugno 2009 n. 122 dlgs 62 del 2017 Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, la valutazione avrà per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, in considerazione del diritto di ogni alunno ad una valutazione trasparente e tempestiva. Affinché il processo valutativo risulti trasparente, valido, comprensibile, è importante distinguere i momenti di verifica/misurazione dalla valutazione intesa come processo, che partendo da ciò che l'alunna/o è, già sa, promuove il progressivo avvicinamento a mete raggiungibili, nel rispetto dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento. Gli obiettivi devono essere chiari all'alunno e concordati fin dall'inizio del percorso assieme ai criteri di valutazione. L'alunno deve essere coinvolto perché è il primo passo per il raggiungimento della responsabilità. La valutazione è considerata dunque come valorizzazione in quanto non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiuta l'alunno/a a motivarsi a costruire un'immagine positiva e realistica di sé. Le prove di verifica somministrate agli alunni saranno valutate tenendo conto di parametri valutativi definiti, al fine di attribuire un valore oggettivo alla performance attraverso rubriche di valutazione condivise. Per la trasparenza valutativa i docenti comunicheranno per iscritto gli esiti delle prove di verifica utilizzando l'apposito diario scolastico. Alle famiglie è garantita una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni verrà effettuata in momenti diversi del percorso scolastico. Gli atti valutativi che il singolo docente o il team docenti nel suo insieme compiono sono documentati all'interno del Registro personale online.

## 6.2 DOCUMENTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Sulla scheda di valutazione, a scadenza quadriennale, saranno utilizzati voti numerici in decimi. Il voto sarà il risultato delle prove di verifica, delle osservazioni del docente, dell'impegno dell'alunno correlato alle competenze acquisite. Il documento di valutazione degli alunni riporta un voto numerico in decimi, come risultato comparato delle valutazioni delle prove di verifica, delle osservazioni del docente, dell'impegno dell'alunno correlato alle competenze acquisite; il voto numerico è la "traduzione" dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti in merito alle prestazioni osservabili. La valutazione del percorso formativo sarà effettuata, per gli alunni delle classi quinte di scuola primaria e gli alunni delle classi terze di scuola secondaria di primo grado, anche dalla certificazione delle competenze come previsto dal



D.P.R. 22 giugno 2009.n°122 art.8 comma 1. Concorrono all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza i contributi disciplinari dei diversi insegnamenti in prospettiva unitaria e trasversale. La certificazione delle competenze si basa su livelli di competenza

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Priorità dell'Istituto è diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri. L'Istituto assicura agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento che assume una valenza educativa volta alla costruzione di quelle competenze sociali e civiche che la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006 individua tra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente. Al termine del primo ciclo di istruzione l'allievo deve mostrare di possedere il seguente profilo comportamentale: - è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni; - ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; - utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco; - orienta le proprie scelte in modo consapevole; - rispetta le regole condivise; - collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità; - si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri; - ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

La non ammissione di un alunno alla classe seconda e terza è deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale tenendo conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, ovvero qualora: - nonostante durante l'anno scolastico siano stati effettuati interventi di recupero, permangano incertezze consistenti nel raggiungimento dei livelli di apprendimento in quattro o più discipline. nel caso di presenza di incertezze consistenti in numero inferiore a quanto sopra indicato, ai fini dell'ammissione alla classe successiva devono, in ogni caso essere valutate dal consiglio di classe tali da non pregiudicare il futuro percorso scolastico dell'alunno.



### Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In sede di scrutinio finale, l'ammissione all'esame di stato è disposta, qualora siano soddisfatti i seguenti requisiti: -aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti. -aver partecipato, entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica ed inglese. -l'ammissione all'esame di stato può avvenire anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. - non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato ( prevista dall' art. 4, comma 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998). -non avviene qualora il consiglio di classe, con delibera a maggioranza e tenendo conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti ritenga che, nonostante durante l'anno scolastico siano stati effettuati interventi di recupero, siano presenti: incertezze consistenti nel raggiungimento dei livelli di apprendimento.....

### ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

#### NOME SCUOLA:

ALBENGA I - CAMPOCHIESA - SVEE82201N

ALBENGA I - CARENDÀ - SVEE82202P

ALBENGA I - BASTIA "MONTALE" - SVEE82203Q

ALBENGA I - VADINO - SVEE82204R

ALBENGA I - DON BARBERA - SVEE82205T

ALBENGA I - CERIALE MURAGNE - SVEE82206V

ALBENGA I- CERIALE CARBONETTO - SVEE82207X

### Criteri di valutazione comuni:

La valutazione periodica e annuale tiene conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive, delle interrogazioni, delle esercitazioni, delle libere elaborazioni, anche dell'aspetto formativo della scuola di base, ossia dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno rispetto alla situazione iniziale e alla maturazione globale, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche. Verranno valutate le competenze chiave di cittadinanza trasversali (8 D.M. 239 e successive modifiche).

### Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento, ai sensi dell'articolo 1 comma 3 e articolo 2 comma 5 del decreto n 62/2017, viene espressa collegialmente dai docenti



attraverso giudizio sintetico e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in riferimento al patto educativo di corresponsabilità dell'Istituto.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (art. 3, comma 1, decreto n.° 62/2017), quindi in caso di sufficienza stentata. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (art. 3, comma 3 decreto n.° 62/2017) tenendo conto dei seguenti criteri stabiliti in sede di Collegio dei Docenti: • presenza di un numero di assenze tali da pregiudicare il raggiungimento anche parziale degli obiettivi minimi previsti; • mancato raggiungimento, anche in modo parziale, degli obiettivi minimi previsti nonostante la scuola abbia fornito strumenti e attivato percorsi personalizzati.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

La scuola realizza attivita' di inclusione per gli studenti con disabilita' attraverso progetti mirati(piscina,esplorazione del territorio per l'autonomia) Gli insegnanti curricolari condividono con i colleghi di sostegno le metodologie che favoriscono una didattica inclusiva pur non partecipando regolarmente alla formulazione dei PEI. I PDP vengono stesi in condivisione e aggiornati con regolarita'. E' stato elaborato il protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri e vengono effettuate ore di alfabetizzazione di lingua italiana.

### Punti di debolezza

L'alfabetizzazione di lingua italiana e l'accoglienza potrebbero essere piu' efficaci se



distribuite in un tempo piu' lungo e se potessero usufruire di maggiori risorse economiche. Sarebbe opportuno implementare numericamente e qualitativamente le attivita' su temi interculturali che possano contemplare il coinvolgimento delle famiglie degli alunni.In tal caso nella duplice finalita' di salvaguardare le radici etniche e la cultura di origine anche nell' ipotesi di un ritorno degli alunni nei paesi di provenienza, e , nel contempo, di promuovere una conoscenza piu' consapevole negli alunni italiani della pluralita' culturale.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Gli interventi realizzati per rispondere alle difficolta' di apprendimento riscontrate, sono:gruppi di livello all'interno delle classi o a classi aperte in orario curricolare nella scuola primaria,attivita' di recupero e potenziamento per gli studenti con particolari attitudini durante l'orario extra-curricolare nella scuola secondaria.Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti avviene nel corso delle verifiche formative somministrate in corso d'anno dalle quali si evince che entrambi i gruppi di studenti migliorano il livello iniziale di apprendimento e lo approfondiscono. Nel lavoro d'aula tutti gli insegnanti della scuola utilizzano il PEI o il PDP come guida per gli interventi individualizzati.

### Punti di debolezza

A causa del quadro socio-economico nel quale opera l'istituto, gli studenti che presentano maggiori difficolta' sono: immigrati,figli di giostrai, figli di famiglie socialmente e culturalmente deprivate. La dimensione di questo fenomeno raggiunge percentuali significative rispetto all'intera platea degli alunni.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Specialisti ASL
- Associazioni
- Famiglie



❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

All'inizio dell'anno scolastico il C.d.C. acquisisce le informazioni dalla certificazione o relazione clinica fornita dalla famiglia e procede all'elaborazione del piano educativo individualizzato. Il consiglio di classe entro il 30 novembre condivide tale documento con la famiglia e con eventuali enti esterni che operano sull'alunno.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Insegnanti di classe, insegnanti di sostegno, ASL e famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

**Ruolo della famiglia:**

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante: • Riunione dei genitori delle classi prime, con insegnanti e Dirigente, per coinvolgerli nel progetto educativo della scuola, Open day. • Condivisione del Contratto Formativo/Patto Corresponsabilità Educativa • Attività del Comitato Genitori (dove presente) e dell'Associazione Idee per Crescere Insieme. Coinvolgimento in progetti di inclusione (accordi su P.E.I. e PDP ) Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante (Comitato Genitori e Associazione Idee per crescere insieme)

**Modalità di rapporto**

**scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Personale ATA**

Assistenza alunni disabili

**Docenti curriculari**

(Coordinatori di classe  
e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie



## RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

<b>Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Progetti didattici-educativi
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati (rete Albatros)
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola



## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

### Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

#### ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

##### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni deve essere sempre coerente con gli interventi pedagogico-didattici inseriti nei rispettivi PEI; essa prende in considerazione la situazione di partenza dell'alunno e i risultati raggiunti nel percorso di apprendimento.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaboratori del DS inerenti ai plessi scolastici ubicati sul territorio del comune di Albenga e Ceriale.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Insegnanti referenti per l'area Infanzia e Primaria unitamente agli insegnanti referenti per l'area Secondaria.	10
Responsabile di plesso	Attività di referenza dei singoli plessi di Albenga e Ceriale.	10
Animatore digitale	Figura unica per tutto l'Istituto in collaborazione con le funzioni TIC.	1
Team digitale	Insegnanti con funzione strumentale TIC.	3

### ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

#### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore SGA assicura la gestione unitaria degli Uffici e del personale ATA, in una prospettiva di servizio all'azione didattica ed educativa dei docenti, che è la missione delle
---	--



## ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	Istituzioni scolastiche.
<b>Ufficio protocollo</b>	La gestione del protocollo è informatica, come richiesto dall'attuale normativa. il protocollo è l'elemento di raccordo fra i diversi Uffici e il corpo docente, nella sua funzione di organizzazione didattica.
<b>Ufficio acquisti</b>	L'ufficio si occupa dell'acquisizione di beni e servizi.
<b>Ufficio per la didattica</b>	L'Ufficio, composto di due unità di personale, gestisce il registro elettronico, identificato dal collegio dei docenti come principale strumento di comunicazione con le famiglie e con lo stesso personale docente.
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	L'Ufficio, composto di tre unità di personale, si occupa della gestione dei contratti e della carriera del personale, delle sostituzioni e della collocazione del personale docente ATA in tutti i plessi, al fine di garantire il miglior servizio anche in assenza di unità di personale.
<b>Ufficio Relazioni con il Pubblico del polo scolastico di Ceriale</b>	L'Ufficio Relazioni con il Pubblico del polo scolastico di Ceriale è attivo due giorni alla settimana e permette alla popolazione scolastica di Ceriale di fruire dei servizi di segreteria senza la necessità di spostarsi nella sede centrale di Albenga, via degli Orti.

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online

<https://web.spaggiari.eu/sdf/app/default/cvw.php>

Modulistica da sito scolastico

<http://www.icalbenga1.gov.it/modulistica-genitori/>

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ ALBATROS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li><li>• Enti di ricerca</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li><li>• Associazioni sportive</li><li>• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• ASL</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE DOCENTI

La formazione degli insegnanti ha lo scopo di innovare, implementare ed aggiornare le conoscenze relative alle competenze didattiche in relazione all'uso delle nuove tecnologie e alle modalità di approccio alle problematiche relative agli alunni. Il C. D. delibera: Formazione



sull'uso di lim Biblioteca digitale Corsi ericson Corso icf Le ore di formazione previste nel triennio sono 45.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li><li>• Social networking</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ REGOLAMENTO EUROPEO SULLA DISCIPLINA DELLA PRIVACY



<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La qualità del servizio
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola